



didea



— Ph. Anna Positano

Progetto Prior Ecclesia: **NUOVE TRAME DI LUCE**

Gli architetti dello studio didea trasformano un'antica chiesa sconsacrata nel cuore di Alcamo in ufficio contemporaneo.

E con un intervento audace liberano lo spazio dal buio, aprendolo alla luce naturale e alla narrazione di chi lo abita, lo vive e ci lavora.

Secondo i principi di un minimalismo mediterraneo che non impone, ma valorizza e accoglie.

Fra storia e presente

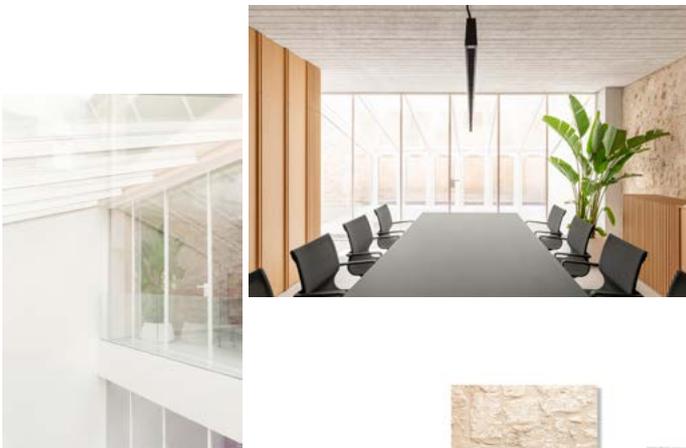


Progetto Prior Ecclesia: dettaglio interno – Ph. Anna Positano

Palermo, IT – In pieno centro ad Alcamo, **una chiesa del 1500 sconsacrata diventa teatro di una sfida progettuale e architettonica.** Ad affrontarla lo studio didea, che trasforma l'antico edificio in ufficio contemporaneo.



Pochi gli elementi a disposizione per immaginare e realizzare la metamorfosi. Della chiesa originaria, sottoposta nella seconda metà del '900 a un radicale svuotamento degli interni e all'inserimento di una struttura in cemento armato di sostegno, restavano intatte solo le mura perimetrali. Forte criticità di partenza, l'assenza di finestre al primo piano. Fulcro del progetto Prior Ecclesia, liberare lo spazio dal buio, rimuovendo uno dei soffitti per sfruttare l'altezza a doppio volume e integrare l'edificio con un vasto lucernario. *“Come in tutti i nostri lavori, l'elemento più prezioso è la luce, insieme a un minimalismo che amiamo definire mediterraneo. Procedendo per sottrazione, puntiamo a valorizzare il fascino intrinseco di un luogo, in questo caso un esempio suggestivo di architettura religiosa siciliana, rispondendo al tempo stesso alle esigenze di chi fruirà del progetto”*, spiega l'architetto **Nicola Andò**, CEO e Creative Director di didea.



La parola alla bellezza

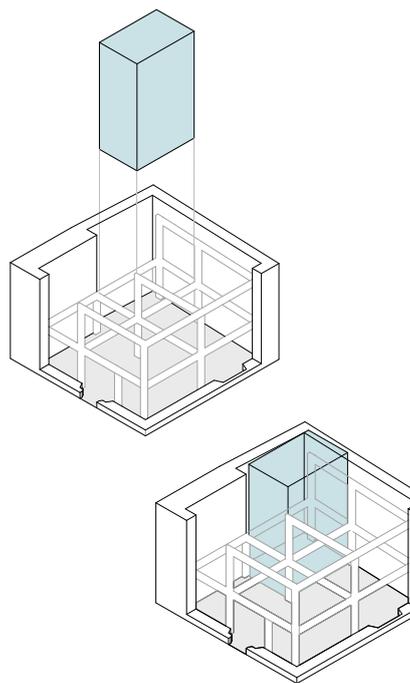
La luce naturale, fluendo dall'alto, permea l'intero spazio, accarezza ogni angolo, sfiora la pietra tufacea delle antiche mura che, riportata a vista, vibra come un consistente fondale materico. Per contrasto la scansione degli interni punta sulla leggerezza, evitando volutamente le opere murarie. Il robusto telaio in cemento armato preesistente viene riutilizzato per sorreggere un pilastro che si slancia su due livelli e articola gli spazi in quattro porzioni che alternano legno e vetro.

Spazi narrativi e sostenibili

Come un raffinato taccuino dalle pagine intonse, gli spazi di Prior Ecclesia invitano chi li abita e ci lavora, a tracciare il proprio personale vissuto e a renderli unici. L'organizzazione degli interni è aperta e versatile. Si alternano open space dove le persone possono lavorare in modo flessibile con i portatili, a zone più raccolte e silenziose per la concentrazione e aree più dinamiche per incontri e scambi informali, oltre agli uffici amministrativi, a una grande sala riunioni e, attorno al lucernario, uno spazio per il relax open air. La palette materica è elegante e naturale. Le superfici interne combinano cemento e legno per creare un'atmosfera contemporanea ma rispettosa del contesto storico, in perfetta sintonia con la pietra antica delle mura.



Gli elementi divisorii accostano trasparenze ed elementi multifunzionali in essenza di rovere, che fungono da contenitori garantendo flessibilità e ordine. L'approccio sartoriale, con lavorazioni artigianali e funzionalità pensate per incontrare le esigenze del committente, convive con la ricerca della massima sostenibilità. Sia preservando il più possibile la struttura esistente e riducendo le demolizioni e sia optando, fra i materiali, per gli infissi in alluminio e il tetto in fibra di legno, che garantisce un'ottima efficienza energetica e un buon livello di comfort acustico.



Progetto Prior Ecclesia:

- esterno
- dettaglio arredi
- dettaglio progetto
- Ph. Anna Positano

Un'architettura colta ed essenziale

Un minimalismo, quello degli architetti di didea, che accoglie e non impone. Mediterraneo nella scelta dei materiali e delle cromie e nel plasmare i volumi con la luce. Aperto e cosmopolita nel prendere ispirazione dai mondi del design, dell'arte e della fotografia. *“A guidarci nel processo creativo di Prior Ecclesia diversi riferimenti. Il lavoro di Luigi Ghirri, per la sua sensibilità verso lo spazio e la luce, l'architettura John Pawson per il suo linguaggio essenziale e James Turrel per l'uso evocativo, nelle sue opere, della luce come elemento di trasformazione architettonica”*, conclude **Nicola Andò**.



Cartella Stampa
tally.so/r/mRkpLK



*“Un minimalismo,
quello degli architetti di didea,
che accoglie e non impone”.*



Cartella Stampa
tally.so/r/mRkpLK



Progetto Prior Ecclesia: nuove trame di luce – Ph. Anna Positano

Per comunicazioni all'ufficio stampa e richieste di immagini, contattare:

Moosso – Strategic PR and Communication
team@moossopr.com t. +39.02.3675.1875

Cartella stampa
tally.so/r/mRkpLK



Note alle Redazioni



Studio Didea

Lo studio associato, fondato nel 2012 a Palermo dagli architetti Nicola Andò, Giuseppe De Lisi, Emanuela Di Gaetano e Alfonso Riccio, conta oggi su due sedi, nel capoluogo siciliano e a La Valletta, Malta.

Specializzato in progettazione architettonica e interior design nei settori residenziale, commerciale, retail, office e hospitality si distingue per il linguaggio minimalista di ispirazione mediterranea. Un'architettura che unisce la purezza della luce alla selezione accurata dei materiali, in funzione di un lusso sensoriale e sostenibile. Per creare spazi dove le persone possono vivere immerse nella bellezza della natura e della storia.

studiodidea.it



Cartella Stampa
tally.so/r/mRkpLK



Progetto Prior Ecclesia — by studio didea — Ph. Anna Positano

